

VIAGGIO IN PORTOGALLO

DIARIO DI BORDO

di Rosalba Battaglioni – Bellinzona – CH

Equipaggio: Roberto e Rosalba, camper Bürstner Solano e scooter Yamaha



1° giorno:
Campeggio: Camping Nostradamus – Salon de Provence
Coordinate GPS: N 43°40'37" - E 5°3'51"
Costo: € 22.00 - 15' Wi-Fi gratuito
Consigli utili: Strada panoramica montuosa, molte possibilità di sosta per il pranzo nelle Alpi dell'alta Provenza
Finalmente sono arrivate le vacanze! Lasciamo il Ticino in una bellissima giornata di sole e per evitare il traffico di Ferragosto passiamo per Torino e attraversiamo le Alpi dell'alta Provenza invece della più veloce autostrada della Costa Azzurra. Scelta azzeccata, il passo del Montgenèvre a 2000 metri s.l.m. ci sorprende per la sua bellezza, i molti paesi montani in direzione di Briançon offrono ai turisti tutte le possibilità di svago paragonabili all'Engadina. Incontriamo moltissimi camper, ciclisti e motociclisti, la valle si estende aprendosi fino a Savines-le-lac che si trova a 1000 metri s.l.m. Per la nostra prima sosta abbiamo scelto il camping Nostradamus a Salon de Provence.
2° giorno:
Luoghi visitati: Lourdes
Campeggio: Camping de Sarsan – Av. Jean Moulin – 65100 Lourdes
Coordinate GPS: N 43°06'09" - O 0°1'40"
Costo: € 17.00 con elettricità – Wi-Fi gratuito
Altra giornata di avvicinamento, oggi sull'autostrada c'è molto traffico di rientro dalle coste del golfo del Leone e ci rallenta un po' la tabella di marcia. Nel pomeriggio raggiungiamo Lourdes proprio nel giorno della fiaccolata per la festa dell'Assunzione. Una cittadina multietnica, animata da fedeli alla ricerca di quel simbolo che allevierà le sofferenze della vita, proprie e dei loro cari. La grotta dell'apparizione è un luogo di pace, si ha la sensazione di essere soli, regna il silenzio e una temperatura gradevole. Impressionante i molti malati che partecipano alla processione mariana, ognuno accompagnato da un giovane volontario. Incrociamo qualche sguardo e ci sentiamo molto fortunati.



3° giorno:
Luoghi visitati: León
Campeggio : Camping Ciudad de León – 24195 Golpejar de la Sobarriba
Coordinate GPS : N 42°35'45" - O 5°31'87"
Costo: € 22.51 con elettricità – Wi-Fi gratuito
Consigli utili: In Spagna ci sono sia le autovie (autostrada gratuita) che le autopiste (autostrada a pagamento), perciò a volte si paga altre no. Visitare il centro León la sera quando la città si anima ed è meno caldo.
Riprendiamo il nostro "cammino" attraversando i Pirenei, lasciamo la Francia ed entriamo in Spagna. Troviamo una vegetazione rigogliosa segno di un'estate più umida del solito. Passate le montagne, ci ritroviamo nel bellissimo paesaggio tipico spagnolo, grandi distese coltivate e l'immancabile toro sistemato su una delle tante colline. Pochissimi i campeggi in questa regione della Spagna, fortunatamente avevo trovato il camping della città di León in internet a casa, perché nessuna guida lo cita. Si trova in collina, a 7.5 km dalla città in una chiazza di terra in pendenza ma in una pineta a 800 s.l.m. Notte fresca e tranquilla. In serata con il nostro scooter scendiamo la collina e ci rechiamo nel centro storico di León, troviamo l'ambiente tipico del sud, anziani che chiacchierano sulle panchine davanti alla bellissima cattedrale, i ristoranti colmi di persone che stanno cenando e i bar che servono aperitivi ai più giovani. Alle 21:30 ci sono 26°C e si sta da favola.

4° giorno:
Luoghi visitati: Santiago de Compostela
Campeggio: Camping Playa Paisaxe – 36620 Vilanova de Arousa
Coordinate GPS: N 42°33.203' – O 8°50.128'
Costo: € 34.- con elettricità – Wi-Fi gratuito
Consigli utili: Campeggio non adatto a camper superiori ai 7 metri, soprattutto in alta stagione. Impossibile accedere al camper service.
Su questo tragitto incontriamo alcuni pellegrini nel loro "Cammino di Santiago", assorti nei loro pensieri e stanchi, trasportano le poche cose nel sacco, che a volte portano in spalla e altre trascinano su rotelle. Posteggiamo il camper in un quartiere della città e con lo scooter raggiungiamo il centro storico. La cattedrale di San Giacomo ci accoglie nella sua maestosità un po' tetra, la facciata è lasciata alle incurie del tempo mentre all'interno l'altare classico contrasta con il restauro moderno. In chiesa regna il caos, turisti ovunque, un gruppo di giovani brasiliani segue la messa, suonano e cantano i salmi con le loro chitarre, una coda infinita di fedeli vuole toccare la statua del santo passando dietro l'altare. L'unico angolo tranquillo è una cappella laterale insonorizzata con porte di vetro destinata alla preghiera, all'interno ritroviamo i pellegrini con i loro sacchi. Le vie del centro hanno perso molto del loro fascino, è tutto un commercio creato per il turista, perciò non ci fermiamo a lungo e andiamo sulla costa in un campeggio sul mare.

5° giorno:
Luoghi visitati: Costa Verde
Campeggio: Parque de Campismo da Madalena – Vila Nova de Gaia
Coordinate GPS o indirizzo web: N 41°4'18" – O 8°27'40"
Costo: € 23.30 con elettricità – Wi-Fi gratuito
Seguiamo un tratto di costa della Galizia in direzione sud, i mercati dei paesi marini e il traffico locale ci rendono il passaggio troppo faticoso, cambiamo programma e prendiamo l'autostrada dell'Atlantico. Si rivela una buona scelta perché l'autostrada è molto panoramica in particolare sulle baie di Pontevedra e Vigo, la zona è collinare e la vegetazione rigogliosa, pini e piante di eucalipto ovunque. Passiamo il confine ed entriamo in Portogallo, spostiamo le lancette indietro di un'ora. Lasciamo subito l'autostrada e raggiungiamo la costa Verde sulla N13, è un susseguirsi di ville con giardini ben curati, palme e castagni ci accompagnano fino al mare. Vediamo spiagge bianche all'orizzonte, ne scegliamo una per una sosta. Nel posteggio incontriamo quattro camper italiani che vi hanno trascorso la notte, dicono che il luogo è stupendo e che nessuno gli ha dato fastidio, ma sconsigliano di fermarsi da soli. Il tempo è bellissimo ma l'aria e l'acqua sono fresche. I bagnanti si stendono dietro le rocce o nelle tende al riparo dal



vento. In serata raggiungiamo il campeggio "Parque de Campismo da Madalena" a Vila Nova de Gaia a soli 8 km da Porto.

6° giorno:

Luoghi visitati: Porto

Per riposarci trascorriamo la mattina sulla spiaggia dalle strutture modernissime a pochi metri dal campeggio. Incontriamo molti turisti-sportivi; c'è chi corre, chi va in bicicletta, chi fa esercizi ginnici nelle zone create apposta per loro. Davvero sorprendente!

Nel pomeriggio a bordo del nostro scooter raggiungiamo la riva sinistra del Rio Douro di fronte alla città di Porto, dove è prodotto e invecchiato il famoso e omonimo vino. Sono d'obbligo la visita a una cantina, degustazione e acquisto del vino liquoroso.

Attraversiamo il ponte "Dona Luis I" progettato dall'ing. Eiffel e visitiamo la parte alta della città, salendo i 225 scalini della torre "dona Clerio" abbiamo una vista a 360°.

Molte case sono ricoperte di piastrelle di diversi colori, le chiese e la stazione ferroviaria custodiscono su i loro muri i famosi "azulejos" disegni e decorazioni su maiolica, tipici del Portogallo.

Ci riposiamo sulle panchine del lungofiume della "Ribeira", osserviamo i passanti e ci gustiamo la parlata locale. Alcuni ragazzini hanno trovato il modo di farsi notare dai turisti tuffandosi dal ponte.

7° giorno:

Luoghi visitati: Castelo de Santa Maria da Feira - Aveiro.

Campeggio: Camping Costa Nova- Gafanha a Vagueira

Coordinate GPS: N 40°35'59" – O 08°45'14"

Costo: € 18:40 con elettricità – internet fisso a pagamento con gettoni.

A metà strada tra Porto e Aveiro facciamo una sosta veloce e visitiamo il castello di Santa Maria da Feira, un eccellente esempio di architettura militare medievale. Proseguiamo fino al camping Costa Nova (Aveiro), immerso nel verde a pochi passi dalle dune di sabbia che lo separano dall'oceano. Su questa lingua di terra si affacciano sulla baia delle bellissime case colorate a strisce verticali che rendono il luogo unico.

Nel pomeriggio visitiamo Aveiro, chiamata la Venezia del Portogallo, anche se a mio parere, non le somiglia per niente. Questa cittadina costruita su canali ha trovato la formula giusta per attirare i turisti. Con € 5.- a persona offrono un giro sulle loro barchette colorate (moliceiros) che, in passato, usavano per raccogliere le alghe. Tranne una salina non c'è niente di più di quello che si può vedere passeggiando sul canale principale, sviluppato in modo moderno con tanti negozi delle marche più note. Un contrasto incredibile con la più importante città di Porto, non ancora invasa dalle grosse catene di distribuzione.

Rientrando ci fermiamo in un bel ristorante in una delle casette colorate e prendiamo un misto di pesce con patate in umido "Cabalha do peixe", accompagnato da un vino bianco locale.

8° giorno:

Luoghi visitati: Coimbra – Tomar – Fatima – Obidos

Area di sosta: AA - Obidos

Coordinate GPS: N 39°21'23" - O 9°9'24"

Indirizzo: a lato del grande posteggio

Costo: € 6.- posteggio per tutto il giorno e la notte con camper service incluso.

Consigli utili:

Posteggio per camper a Coimbra in Avenida de Conimbriga. GPS N 40°12'24" O 8°26'00"

Al risveglio ci accoglie un vento caldo che ha lasciato il posto alla nebbia proveniente dall'oceano (sea fog) del giorno prima. L'università di Coimbra, la più antica del Portogallo, domina la città. Posteggiamo il camper di là dal ponte Santa Clara, lo rattraversiamo a piedi e prendiamo la stradina che ci conduce alla meta. Acquistiamo un biglietto di € 7.- a persona che dà accesso sia alla bellissima biblioteca Joanina che all'antica "sala degli atti", dove gli studenti ancora oggi discutono la tesi e dove il rettore da inizio all'anno accademico.

L'organizzazione accademica, come ci viene spiegata, ci riporta a Hogwarts di Harry Potter, è possibile che la famosa scrittrice che era sposata con un portoghese ed ha abitato a Porto per alcuni anni, ne abbia preso spunto per i suoi romanzi.

Con un po' di fatica a causa di lavori in corso ai posteggi del castello dei templari a Tomar, lasciamo il camper ai piedi del promontorio e saliamo dal giardino del convento. Tappa obbligata per chi visita il Portogallo, due ore non bastano per scoprire questo poderoso, austero, mistico e misterioso castello/convento. Costo € 6.- a persona.



Sulla strada per Obidos ci fermiamo un momento a Fatima, un gruppo di fedeli sta recitando il rosario nella cappella dell'apparizione, chi in piedi chi strisciando sulle ginocchia intorno alla cappella e in chiesa altri seguono la messa.

Anche qui come a Lourdes e Santiago de Compostela, le cittadine sono costruite intorno a questi poli religiosi. Al tramonto arriviamo a Obidos, sostiamo nell'area attrezzata, ben organizzata e discreta, situata dietro il posteggio grande della città fortificata. Dopo cena passeggiamo all'interno delle mura tra le casette in calce colorate e adornate da bouganville e ibisco.

9° giorno:

Luoghi visitati: Peniche – Lisbona

Campeggio: Parque de campismo de Lisboa – Estrada da Circunvalacao – 1400-061 Lisboa

Coordinate GPS: N 38°43'33" – O 9°12'26"

Costo: € 30.- acqua elettricità panche di legno sulla piazzuola – Wi-Fi gratuito

Consigli utili:

Campeggio ben attrezzato ma rumoroso, al lato dell'autostrada e sotto l'avvicinamento dell'aeroporto di Lisbona. Immerso in un parco con grandi piante e bella piscina.

Di fronte al campeggio, a poca distanza, c'è un centro commerciale grande e moderno con boutique, negozi alimentari e take-away.

Prima di recarci a Sintra, facciamo il giro della falesia di Peniche, incontriamo molti pescatori sulle terrazze di roccia in attesa del passaggio di tonni e sardine. Nonostante i cartelli annuncino il pericolo di folate di vento, molti camperisti hanno scelto queste scogliere per trascorrervi la notte.

La città di Sintra oggi è inaccessibile, dopo due chilometri di coda decidiamo di rinunciare, anche perché c'eravamo già stati in una visita precedente. Attraversiamo la "serra da Sintra" su una strada trafficata da ciclisti e motociclisti fino a Capo da Roca.

Anche qui bus carichi di turisti riempiono i posteggi e il piazzale, ci fermiamo un po' prima in un punto panoramico e aspettiamo che si liberi. Il luogo conosciuto per essere il punto della terra ferma più a ovest, è panoramico e dopo le foto di rito ci spostiamo al camping della città di Lisbona.

GPS alla mano e cartina del centro, a bordo del nostro scooter, visitiamo i luoghi turistici di questa bella città. Ci divertiamo molto a passare in moto tra le viuzze strette e impervie del centro. Gli abitanti a volte ci aiutano a ritrovare la strada, in altre occasioni rischiamo di beccarci in faccia i panni stesi.

Incrociamo i tram turistici stracolmi di passeggeri e superiamo altri visitatori, che a piedi, affaticati dal saliscendi e dal caldo, sudano e sbuffano. Lo scooter ci permette di accedere alle strade riservate ai residenti e in un baleno passiamo da un monumento all'altro.

Prima del calar della sera rientriamo al campeggio, siamo felici di questo tour turistico molto particolare.

10° giorno:

Luoghi visitati: Porto Covo

Area di sosta: Falesie di Porto Covo

Coordinate GPS: N 37°52'13" – O 8°47'37"

Costo: gratuito

Consigli utili:

Evitare i campeggi che sono solo per le tende o roulotte stanziali, i camper sono tutti sulle falesie.

Da qualche giorno in cielo si formano dei nuvoloni scuri ma non piove mai. Dato il persistere di questa meteo, presumiamo sia abbastanza normale per il Portogallo. La strada IC 1 verso Sines attraversa pinete e piante di sughero, ci fermiamo ad acquistare della frutta e verdura in una delle tante bancarelle degli agricoltori locali.

Seguendo la strada costiera raggiungiamo Porto Covo, il paese dei camper, dove ci sono più veicoli di case.

Il piccolo paese permette ai camperisti di sostare sulle falesie. Il centro è molto animato, i turisti vi si recano dopo una giornata in spiaggia passata nelle calette ai piedi della scogliera.

Ammiriamo il tramonto mentre ceniamo e trascorriamo una notte serena cullati dalle onde dell'oceano.

11° giorno:

Luoghi visitati: Praja Monte Clérigo

Campeggio: Parque de campismo Praja de Faro

Coordinate: N 37° 00' 21" – O 7° 59' 28"

Costo: € 7.50 – elettricità, internet Wi-Fi gratuito



Consigli utili: Camping di difficile accesso per camper grossi, sul ponte limite di 3,5 ton. La mattina è un po' rumoroso per i decolli aerei dall'aeroporto di Faro.
Vogliamo goderci il più possibile questa costa così particolare e spettacolare, trascorriamo qualche ora nella spiaggia di Monte Clérigo, tra due promontori, di cui uno abitato. Tanti giovani con il surf provano a sfidare le onde. Il mare ha un colore bellissimo e l'aria è limpida, oggi senza una nuvola. In serata ci spostiamo a Faro la città principale dell'Algarve. Il campeggio che ho trovato su internet è una sorpresa, gestito da un'associazione, si trova su un lembo di terra a poca distanza dall'aeroporto. Per accedervi bisogna passare un ponte con limite di peso e un divieto per camper, c'è la polizia ma non ci dice niente perciò passiamo comunque, il costo è irrisorio, € 7.50 per due persone, camper, elettricità e Wi-Fi gratuito. La spiaggia è gremita di gente, non siamo più abituati alle folle. Queste sono zone più calde per bagnarsi, la temperatura dell'oceano oggi è di 21°C mentre l'aria di 29°C ma con l'immane vento.

12° giorno:
Luoghi visitati: Faro
Campeggio: Camping Granada – Cerro de la Cruz – 18210 Peligros
Coordinate GPS: N 37°14'28" – O 03°37'53"
Costo: € 23.76 senza camper service, solo acqua
Consigli utili: La catena alimentare più grossa in Portogallo si chiama Jumbo, e di solito si trova nei centri commerciali con altri negozi, parrucchiere, ristoranti take-away, banche, musica ecc. Camping Peligros situato su un promontorio in un uliveto, con vista su Granada. Non c'è possibilità di sosta tra Siviglia e Granada se non nelle aree di servizio. Oggi è l'ultimo giorno in Portogallo, giornata splendida, cielo blu mare calmo, non c'è vento. Partiamo presto a bordo del nostro scooter, riattraversiamo il ponte di Praja de Faro e a 9 km di distanza raggiungiamo il centro storico. La città è fortificata, all'interno delle mura visitiamo la Sé, una bellissima chiesa con a lato delle cappelle, dal campanile ammiriamo il panorama sulla laguna da un lato e il centro pedonale dall'altro. C'è una bella atmosfera, alcune case sono in stile gotico, tutto è bianco, persino il ciottolato della pavimentazione, unica nota di colore sono le bouganville e le palme. Ci riforniamo di spesa alimentare in vista dei prossimi giorni di solo viaggio, acquistiamo tonno e sardine appena pescati, formaggini di capra e vino verde. Pesce così buono era tempo che non lo gustavamo, già ci manca. Lasciamo Faro in serata, pochi chilometri e siamo già in Spagna. Attraversando la bellissima Andalusia, il panorama è reso ancora più spettacolare dal colore rosso del tramonto, ripensiamo a quanto visto e vissuto in Portogallo. Abbiamo ritrovato un paese ben curato sia per la natura che le costruzioni, una popolazione moderna, ordinata, pulita e tollerante, apparentemente chiusa ma appena si ha bisogno sono molto disponibili. Il clima atlantico favorisce un inverno mite e un'estate fresca e ventilata, l'acqua dell'oceano era attorno ai 20°C. Ci siamo sempre sentiti sicuri, avremmo potuto dormire fuori dai campeggi senza problemi ma noi desideravamo avere i servizi, l'elettricità e internet.

13° giorno:
Luoghi visitati: La Manga del Mar Menor (Cartagena)
Campeggio: Caravaning La Manga – Autovia La Manga – uscita 15
Coordinate GPS: N 37°37'29" – O 0°44'37"
Indirizzo web: www.caravaning.es
Costo: € 35.- con corrente e acqua nella piazzuola di 100 mq. – Wi-Fi a pagamento
Consigli utili: Le autostrade A92 / A7 che attraversano l'Andalusia e parte della Murcia, quasi fino ad Alicante, sono gratuite. Passiamo ai margini della Sierra Nevada, e un altro paesaggio c'incanta. Facciate e caminetti bianchi di case costruite nelle rocce rosse. Riscendendo la valle, i colori ritornano giallo oro e verde. Una zona arida un po' desertica fatta di rocce e sterpaglie, e siamo in Murcia, il caldo si fa intenso e non c'è una nuvola all'orizzonte. Anche se lungo, il viaggio non è mai noioso, l'autostrada è poco trafficata e possiamo goderci il continuo cambio dei panorami. Ci incuriosiva visitare La Manga nei pressi di Cartagena. Una striscia di terra lunga 20 km e larga 500 m, che crea una laguna chiamata Mar Menor. Ci fermiamo nel grande campeggio con entrata diretta dall'uscita 15 dell'autovia e andiamo a rinfrescarci in questa spiaggia rossa lagunare. Il mare è fermo e profondo solo ca. 50 cm, l'acqua caldissima

come un brodino. In serata percorriamo una decina di chilometri sulla Manga, tanti palazzi, una sola strada e una spiaggia sul Mar Mayor. Ci stupisce quanta gente alle 8 di sera sia ancora in acqua.

14° e 15° giorno :
Luoghi visitati: Oliva (costa sud di Valencia.)
Campeggio: Euro Camping – 46780 Oliva
Coordinate GPS: N 38° 54' 19" – O 0° 4' 00"
Indirizzo web: www.eurocamping-es.com
Costo: € 39.96 parcella sul mare, elettricità - Wi-Fi a pagamento
Due giorni di assoluto riposo: mare, sole e spiaggia! Prendiamo una piazzuola sulle dune, la luce ci abbaglia, il mare è limpidissimo e caldo. Non resistiamo al fascino di questa costa e a bordo del nostro scooter andiamo a fare un giro ad ammirare le villette dei residenti.

16° e 17° giorno :
Luoghi visitati: Santa Susanna (Barcellona)
Campeggio: Camping Bon Repos
Coordinate GPS: N 41°37'51" – E 02°43'12"
Indirizzo web: www.campingbonrepos.com
Costo: € 31.20 parcella sul mare, elettricità e acqua - Wi-Fi gratuito
Altri 500 chilometri direzione nord e arriviamo nel nostro campeggio preferito, nei pressi di Barcellona. Ci siamo già stati molte altre volte e sempre, in qualsiasi stagione, ci siamo trovati bene. Anche qui ci fermiamo due notti e approfittiamo del bel tempo per goderci gli ultimi giorni d'estate prima del rientro.

18° e 19° giorno :
Viaggio di rientro
Campeggio: AA – Al Pozzo – San Lorenzo al mare - Imperia
Coordinate GPS: N 43°51'18" – E 07°57'39"
Costo: € 22.- acqua ed elettricità
Più di mille chilometri ci separano ancora da casa, oggi e domani saranno giorni di solo viaggio. Scrivo queste mie ultime righe sull'autostrada della Costa Azzurra e ricordiamo i luoghi visitati nei nostri viaggi precedenti a bordo di questo bellissimo mezzo, che è il camper. Mai saremmo riusciti ad apprezzare così tanto il paese e la natura con altri mezzi sentendoci sempre a nostro agio. Siamo ben organizzati ed efficienti, ciò rende tutto più semplice, l'impegno quotidiano resta ma le soddisfazioni sono molte!

Giorno	Da	A	Km	Sosta
13 agosto	Bellinzona	Salon-en-Provence	584	Camping Nostradamus
14 agosto	Salon-en-Provence	Lourdes	524	Camping de Sarsan
15 agosto	Lourdes	León	587	Camping Ciudad de Leon
16 agosto	León	Vilanova de Arousa	407	Camping Playa Paisaxe
17 agosto	Vilanova de Arousa	Porto	200	Parque di campismo da Madalena
18 agosto	Porto	Porto	0	Parque di campismo da Madalena
19 agosto	Porto	Costa Nova (Ilhavo)	90	Camping Costa Nova
20 agosto	Costa Nova (Ilhavo)	Obidos	187	AA - Obidos
21 agosto	Obidos	Lisbona	126	Parque de campismo de Lisboa
22 agosto	Lisbona	Porto Covo	173	Falesie di Porto Covo

23 agosto	Porto Covo	Faro	188	Parque de campismo Praja de Faro
24 agosto	Faro	Peligros (Granada) Spagna	452	Camping Granada - Peligros
25 agosto	Peligros (Granada)	La Manga del Mar Menor- Cartagena	321	Caravaning La Manga
26 agosto	La Manga del Mar Menor - Cartagena	Oliva (Valencia)	235	Eurocamping
27 agosto	Oliva	Oliva	0	Eurocamping
28 agosto	Oliva (Valencia)	Sta Susanna (Barcellona)	510	Camping Bon Repos
29 agosto	Sta Susanna	Sta Susanna	0	Camping Bon Repos
30 agosto	Sta Susanna	San Lorenzo al mare (Imperia)	690	AA -Il Pozzo
31 agosto	San Lorenzo al mare (Imperia)	Bellinzona	370	Totale km 5'800

COSTI

Autostrade	Italia	72.50
Autostrade	Francia	141.00
Autostrade	Spagna	118.22
Autostrade	Portogallo	44.95
Autostrade	Totale	Euro 376.67

Carburante		Euro 963.41
------------	--	--------------------

Campeggi - AA		Euro 325.17
---------------	--	--------------------